

CARATTERIZZAZIONE DELLA BIOMASSA

Per l'industria del calore da fonti rinnovabili e, in particolare, da biomasse legnose, è fondamentale effettuare un distinguo tra l'energia prodotta dalla biomassa legnosa e quella derivante dai rifiuti biodegradabili urbani ed industriali.

Il costo del calore prodotto a parità di tecnologia utilizzata è sostanzialmente diverso, così come gli effetti ambientali generati dall'uso dei due combustibili. Fiper sollecita la definizione di criteri che premiano l'uso delle biomasse a basso impatto ambientale. La messa a punto di una banca dati Eurostat, che fornisca indicazioni dell'energia termica prodotta ripartita secondo le diverse tipologie di biomassa e di tecnologia utilizzata, rappresenta uno step importante.

POLITICA DI INCENTIVI

L'accesso al credito è il fattore chiave per la riconversione del settore del calore da fonti rinnovabili. Alla luce della direttiva RES, Fiper propone di garantire lo sviluppo dell'industria del calore da fonti rinnovabili attraverso una diversificazione del portafoglio dei progetti di investimenti della BEI (Banca europea per gli investimenti) nei prossimi 10 anni, finalizzati allo sviluppo di impianti che producano calore da biomasse, biocombustibili, solare termico e geotermia. Inoltre, Fiper tiene a precisare che un'implicazione diretta della Banca Centrale Europea nell'identificare nuovi strumenti di politica monetaria che favoriscano gli investimenti nelle rinnovabili rappresenterebbe, così come già avvenuto in USA, uno stimolo d'eccezione allo sviluppo trasversale della green economy.

L'INDICE IREX

Le rinnovabili in Borsa

La società di consulenza strategica e finanziaria Althesys ha messo a punto un indice per monitorare l'andamento in borsa delle società quotate che hanno come core business le energie rinnovabili. Si tratta di Irex (Italian renewables index), una novità introdotta perché sempre più investitori e mercati finanziari puntano al comparto delle energie rinnovabili, uno tra i più dinamici della green economy. Il settore, infatti, è uno dei pochi in forte crescita in questa fase di crisi generalizzata: nel 2008, in Europa, oltre la metà della nuova capacità produttiva del settore elettrico è stata generata da fonti pulite. Eolico e fotovoltaico, in particolare, hanno fornito 13.600 MW su 24.000 totali. Nel complesso il settore italiano delle "nuove rinnovabili" (costituito da eolico e fotovoltaico) ha una capacità installata di circa 4.000 MW, che secondo le stime di Althesys aumenterà di altri 7.500 MW nei prossimi 5 anni, con investimenti al 2020 previsti fino a 100 mld di

euro. Le società quotate alla Borsa Italiana con 1.861 MW coprono il 45% circa dell'attuale capacità "green" del Paese. Nove di queste aziende hanno come core business esclusivo o prevalente le energie rinnovabili e costituiscono la base di calcolo dell'Irex.

Le nove società dell'indice, che operano nella produzione di energia elettrica partendo dall'eolico, dal fotovoltaico, dalle biomasse e dal biogas, e/o nelle tecnologie, impianti e componenti relativi, sono Alerion, Actelios, Erg Renew, ErgyCapital, Greenvision, K.R.Energy, Kerself, Kinexia e TerniEnergia. La loro capitalizzazione totale è pari a circa un miliardo di euro e l'Irex ne traccia l'andamento in Borsa dal 2 aprile 2008 (base 10.000 punti). Dopo aver toccato il minimo di 9.320 punti il 16 settembre 2008, l'indice ha raggiunto il massimo di 11.306 nella quarta settimana di luglio 2009. L'indice, che ha un aggiornamento quotidiano, può essere consultato sul sito www.althesys.com.




Processo per imballaggio di carta, cartone, plastica, rifiuti urbani ed assimilabili



SECTORE
INDUSTRIE



SECTORE
INDUSTRIE
RIFIUTI URBANI ED ASSIMILABILI



SECTORE
INDUSTRIE



Processo orientati investimenti SECTORE **OCT**

Ormic S.p.A. 20040 CANGIAGO (MI) Italia
 Web: www.ormic.it - Tel: 02 49491111 - Fax: 02 49491120
 www.ormic.it - E-Mail: ormic@ormic.it

